COMUNE DI GENOVA

Genova, 18 febbraio 2016

MOZIONE N. 13/2015

Il Consiglio Comunale

- **Considerato** che l'ideale da inserire in Costituzione è quello che ci unisce, a partire dall'Inno Nazionale;
- **Visto che** dobbiamo alla città di Genova il Canto degli Italiani scritto nell'autunno del 1847 dall'allora ventenne studente e patriota Goffredo Mameli, musicato poco dopo a Torino da un altro genovese, Michele Novaro, inno nato in un clima di fervore patriottico, immediatezza di versi e impeto della melodia che ne hanno fatto il canto dell'unificazione più amato dagli italiani;
- **certificato** l'attuale momento di distacco e allontanamento dai valori morali e dagli insegnamenti di amor patrio che dovrebbero essere il punto di forza di ogni cittadino Italiano;
- **considerato** che l'Italia e l'Europa si trovano ad affrontare la più grande crisi di identità che si ricordi nel dopoguerra dove il valore dell'identità è vergognosamente negato e dileggiato;
- **Verificato** che l'Italia si trova a pagare un pesantissimo deficit in questo senso a causa di scelte anti-italiane, figlie di scellerate scelte ideologiche che conducono l'Italia ad accentuare la tendenza a negare sé stessa, a rinunciare all'orgoglio della sua storia e dei suoi simboli in nome di un malinteso senso di rispetto dovuto agli altri e mai al suo popolo;
- **Accertato** che Istituzioni italiane sono in prevalenza sempre attente a compiacere gli altri e mai a valorizzare la nostra identità**.**
- **Evidenziato** il mancato inserimento in Costituzione della lingua italiana come idioma ufficiale e dell'Inno nazionale, ancora oggi considerato provvisorio, e che paradossalmente quasi stupisce che il Tricolore sia stato degnato dell'art. 12 della Carta Costituzionale che recita: "La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni" e che ne definisce le peculiarità;
- **Riconosciuta** l'irriducibile valenza della Costituzione;
- **Ritenuto** fondamentale, soprattutto in questo tempo, che essa contempli in maniera specifica e inequivocabile la lingua italiana come lingua ufficiale della Nazione e dello Stato e, il Canto degli Italiani, quale inno Nazionale definitivo;
- **Accertato** che solo manifestando con orgoglio la nostra storia, la nostra cultura, la nostra identità e, solo rispettando noi stessi, saremo capaci di confrontarci con gli altri.
- **Sentito** il saluto del Presidente della Regione Liguria di seguito riportato: "Carissimi, da Genova, città dove giovani patrioti liguri composero il Canto degli italiani è giusto e doveroso che parta questa iniziativa. E' proprio per ragazzi come Goffredo Mameli, che diede la vita per l'Italia, che dobbiamo andare avanti nel cammino per inserire finalmente l'inno di Mameli nella Carta Costituzionale. E' quello l'unico luogo dove meritano di stare i versi che raccontano i nostri ideali d'identità nazionale. Ciò che ci unisce, oggi più che mai, va valorizzato al massimo, spero pertanto che Deputati e Senatori possano velocemente aggiornare la Costituzione e dare al Canto degli Italiani e alla nostra splendida lingua piena dignità. Aggiungo, infine, che nessuno mai riuscirà a far smettere di sventolare con orgoglio il nostro tricolore.
- **Analizzato** il grande successo ottenuto dal convegno "Ciò che ci unisce" tenutosi venerdì 5 febbraio 2016 all'Hotel Astoria dove veniva prospettato l'inserimento in Costituzione della lingua e dell'Inno ufficiale;
- **Apprezzata** l'ottima proposta dell'On. La Russa di far dichiarare ufficialmente "Genova, città dell'Inno" esattamente come Bergamo lo è dei Mille e Reggio Emilia del Tricolore
- **Richiamata** la legge 23 novembre 2012 n. 222 commi 1. 2. 3 a firma dell'On. Paola Frassinetti che recita:

Comune di Genova | Gruppo Consigliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel 010 5572114/5572613 – Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |

"1. A decorrere dall'anno scolastico 2012/2013, nelle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito delle attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», sono organizzati percorsi didattici, iniziative e incontri celebrativi finalizzati ad informare e a suscitare la riflessione sugli eventi e sul significato del Risorgimento nonchè sulle vicende che hanno condotto all'Unità nazionale, alla scelta dell'inno di Mameli e della bandiera nazionale e all'approvazione della Costituzione, anche alla luce dell'evoluzione della storia europea.

2. Nell'ambito delle iniziative di cui al comma 1, è previsto l'insegnamento dell'inno di Mameli e dei suoi fondamenti storici e ideali.

3. Per i fini di cui ai commi 1 e 2, la Repubblica riconosce il giorno 17 marzo, data della proclamazione in Torino, nell'anno 1861, dell'Unità d'Italia, quale «Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera», allo scopo di ricordare e promuovere, nell'ambito di una didattica diffusa, i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, nonchè di riaffermare e di consolidare l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica. La Giornata di cui al presente comma non determina gli effetti civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260".

Per quanto sopra evidenziato,

IMPEGNA IL SINDACO

Portavoce della nostra città, a proclamare ufficialmente Genova "Città dell'Inno" e a sostenere l'inserimento dell'Inno di Mameli e Novaro nella Carta Costituzionale come già accaduto, in un clima di grande fervore, a Reggio Emilia, consacrata il 7 gennaio 1947, "città del Tricolore" e a Bergamo sul cui Gonfalone spicca il motto "Città dei Mille" al fine di restituire al nostro Paese e alla nostra città i valori umani della nostra cultura e tradizione che rappresentano la forza che da sempre ha caratterizzato il nostro Popolo, le nostre radici e, vorremmo, il nostro futuro

Dr. Stefano Balleari
Gruppo P. d. L.
(documento firmato digitalmente)

Comune di Genova | Gruppo Consigliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel 010 5572114/5572613 – Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |